

# RECENSIONI

## E LIBRI RICEVUTI

NIELS JUEL-NIELSEN: *Individual and Environment. A Psychiatric-Psychological Investigation of Monozygotic Twins Reared Apart*. Acta Psychiatrica Scaandinavica Suppl. 183 (Ad. Vol. 40 - 1964). Munksgaard, Copenhagen, 1965. 158 + 292 pagg., 23 tabelle - Brochure, 24 × 16.

L'A. danese ha ripreso, su base metodologica genetistica, lo studio dei gemelli monozigotici cresciuti separatamente in ambienti diversi, « per aggiungere conoscenza alla interazione dell'individuo e il suo ambiente con una approfondita ricerca psichiatrico-psicologica e con l'analisi delle differenze e somiglianze tra le coppie ».

Il compito, già affrontato in gruppi gemellari di una certa consistenza da Newman, Freeman e Holzinger nel 1937 e da Shields nel 1962, pur nella sua difficoltà per la scarsità del materiale reperibile, ha una notevole importanza per affermare la validità del metodo gemellare nelle ricerche genetistiche e per essere il punto di partenza per un ulteriore approfondimento nel campo psichiatrico-psicologico.

Se i dati fisici e le ricerche complementari hanno stabilito l'importanza del genotipo nella evoluzione somatica e nella disposizione a particolari malattie, i criteri di valutazione e di obbiettivizzazione di caratteri psicologici e psicopatologici — estremamente labili e come non altri variabili — rendono ardua la puntualizzazione genetistica.

L'A. — stabiliti i tre presupposti basilari del-

la ricerca (che i gemelli fossero viventi, monozigotici, cresciuti in ambiente differente e separati sin dalla più giovane età) — è riuscito a raccogliere dodici coppie, 9 femminili e tre maschili dai 22 ai 77 anni con i requisiti richiesti.

Su di essi ha concentrato il proprio studio, praticando gli esami fisici (antropologici, cardiologici, oftalmologici, neurologici, ecc.) e psichici (intervista clinica, tests dell'intelligenza e della personalità) che hanno condotto ai seguenti risultati:

1) L'altezza è largamente determinata da fattori genetici e solo lievemente da fattori ambientali; il peso è in massima parte condizionato da fattori ambientali;

2) il tracciato elettrocardiografico è determinato in modo predominante da fattori ereditari;

3) il tracciato elettroencefalografico è largamente determinato da fattori ereditari;

4) le condizioni visive e le anomalie di refrazione, quando presenti, erano concordanti nelle varie coppie;

5) l'esame odontoiatrico ha posto in evidenza grande simiglianza intracoppia pur con le eccezioni dovute a diverse condizioni igieniche e ambientali.

Tra le altre concordanze sono da citare alcune malattie quali acne, varici, artrite, emicrania. Nelle coppie femminili erano concordanti i periodi di comparsa mestruale e di menopausa, quando raggiunta. Numerosi i casi di gemellarità nelle famiglie di 8 su 12 coppie.

Le differenze riguardavano malattie strettamente legate all'ambiente quali gonorrea, herpes, polmonite, tifo, ferite, ecc.

Il tema principale, quello riguardante lo sviluppo intellettuale e la struttura della personalità, è trattato sia considerando la componente familiare naturale e il suo ambiente come quella secondaria alla nuova situazione di ciascun individuo nel decorso della sua vita. Ciascun gemello, preso singolarmente, è stato studiato nelle sue capacità individuali, nei suoi rapporti con i propri simili e nei risultati ottenuti socialmente.

Le conclusioni ottenute attraverso questa analisi rivelano, pur nelle variazioni culturali e ambientali in cui i gemelli sono cresciuti, un nucleo di potenzialità intellettuale uniforme, determinato ereditariamente.

Differenze nella struttura e nella espressione della personalità sono state rilevate in ogni coppia; ma in ogni coppia erano evidenti alcune caratteristiche di comportamento — apparenza, reazioni emotive, manierismi, attività motoria, ecc. — che denotavano delle « spinte » comuni se pur espresse diversamente. Tale comunanza si è resa evidente anche in alcune manifestazioni nevrotiche, quando presenti, come è accaduto in 6 coppie, in cui era notevole la concordanza dei sintomi. Discordanza si è avuta in tre coppie con enuresi.

La metodologia seguita dall'A. non può essere che ammirata nella sua scrupolosità e nella sua obbiettività. Alle 140 pagine del testo ne sono complementari altre 292 in cui ciascuna coppia e ciascun elemento di essa sono analizzati in tutte le componenti individuali e ambientali con una anamnesi dettagliata e con i numerosi dati raccolti clinicamente.

La valutazione generale dei risultati porta ad alcune considerazioni. Non vi è dubbio che il metodo gemellare confermi e sottolinei la ereditarietà di alcuni caratteri psichici e la disposizione a particolari deviazioni, reazioni e malattie, quando non ad una ereditarietà gene- o poligene-specifica per alcune di esse.

Non vi è dubbio che nel settore psichico e psicopatologico la ricerca gemellare risenta della stessa incertezza che la psicologia e la psichia-

tria avvertono nella anatomia, fisiologia e patogenesi dei processi mentali, nella loro classificazione e nei loro sviluppi.

Il problema in questo campo non è solo del « quanto » in una manifestazione psichica partecipi l'eredità e l'ambiente, che non potrà mai essere espresso in cifre, ma nel riuscire a definire quelli che sono alcuni « valori » che rimangono costanti nell'individuo nonostante le variazioni ambientali e di sviluppo. A ciò contribuisce in modo essenziale lo studio dei gemelli e il volume di Juel-Nielsen.

L. BRACONI

STUBBE, H., *Kurze Geschichte der Genetik bis zur Wiederentdeckung der Vererbungsregeln Gregor Mendels*. 2. überarbeitete und ergänzte Auflage, 272 Seiten, 42 Abbildungen, Preis DM 21,00, VEB Gustav Fischer Verlag, Jena, 1965.

Nach der bereits früher in dieser Zeitschrift besprochenen ersten Auflage ist nach wenigen Jahren bereits eine 2. und ergänzte Auflage der in den Grundlagen, Ergebnissen und Problemen in Einzeldarstellungen des Gustav Fischer Verlages, Jena, erschienenen Buchserie herausgebracht worden. Der weitgespannte Bogen des Buches umfaßt von den Zeugungs- und Vererbungshypothesen der Griechen und der Römer über das Mittelalter bis zur Präformationslehre und den großen botanischen Entdeckungen des 17. und 18. Jahrhunderts eine ausführliche Darstellung der genetischen Untersuchungen im 19. Jahrhundert und eine besondere Würdigung des Werkes von Gregor Mendel. Kurzbiographien und Lichtbilder neben *Fraximeles* (darunter das eines Briefes von Gregor Mendel an C. von Nägeli) ergänzen die sehr kritische, gründliche und fein dargestellte, flüssige Arbeit. Alle Leser dieser Zeitschrift seien deshalb auf die Neuauflage des in der 1. Auflage schnell vergriffenen Werkes besonders hingewiesen.

H. GREBE